



TROFEO REGOLARITA'

NORD OVEST 2025

LINEE GUIDA

Premessa

Il Campionato Regionale di Regolarità in Vespa (denominato TRNO, Trofeo Regolarità Nord Ovest) nasce con l'intento e lo scopo di promuovere e far conoscere all'interno della zona Nord Ovest dell'Italia, ovvero Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, una specialità Vespistica Sportiva nata immediatamente dopo l'invenzione della Vespa ed oggi praticata su tutto il territorio nazionale. Lo spirito che anima queste manifestazioni non è quello agonistico bensì quello di dare lustro alle classiche manifestazioni d'epoca e far ammirare i veicoli che hanno creato e fatto vivere il mito della Vespa.

Art. 1 - Definizione

Manifestazione sportivo-turistica su strade aperte al traffico pubblico, con controlli orari e semplici prove di abilità per tutti i tipi di Vespa costruiti dal 1946 in poi comprese le Vespa Automatiche e Cosa. Le Vespa ed i conduttori devono essere in regola con il codice della strada.

Art. 2 - Partecipazione

La partecipazione è riservata a conduttori tesserati ad un Vespa Club regolarmente affiliato al Vespa Club d'Italia per l'anno in corso, di età minima 14 anni (per i minori è richiesto il consenso scritto dei genitori).

I conduttori devono essere iscritti all'Ente di Promozione Sportiva indicato dal Vespa Club d'Italia. E' possibile la partecipazione di passeggeri, i quali non dovranno essere a bordo della Vespa durante i Controlli Orari, le Prove di Abilità e le Prove Speciali e dovranno essere iscritti all'Ente di Promozione Sportiva indicato dal Vespa Club d'Italia.



Art. 3 - Iscrizioni

Le iscrizioni vengono preventivamente inviate ai Vespa Club organizzatori in base alle loro direttive finché non viene raggiunto il numero massimo di partecipanti ammesso alla manifestazione e comunicato dal suddetto Vespa Club. Le squadre sono formate da almeno tre conduttori iscritti allo stesso Vespa Club; non è necessario fornire i nominativi dei conduttori.

Art. 4 – Categorie

| | |
|----------------|---|
| EXPERT | Conduttori Expert regionali come da allegato 1 del presente documento |
| PROMO | Tutti gli altri conduttori |
| OPEN | Conduttori non iscritti a Club di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. A questa categoria non saranno assegnati punti di Campionato. |
| SQUADRE | Squadre di Club composte da tre a un conduttore, esclusi quelli appartenenti alla categoria OPEN |

Art. 5 - Percorso

Il percorso, da effettuarsi su strade aperte al traffico pubblico, può avvenire su una, due o tre frazioni uguali; può essere segnalato preferibilmente con frecce agli incroci e/o indicato tramite un road book e/o descritto da file in formato GPX.

Lungo il percorso possono essere previsti Controlli Orari (CO), Prove Speciali (PS), Prove di Abilità (PA), Controlli Timbro (CT), Controlli Timbro Orario (CTO), discriminati al centesimo di secondo.

La velocità media calcolata non deve essere superiore a 25 km orari.

Nei tratti di trasferimento tra due CO non concatenati inferiori a 15 km, il tempo minimo assegnato è di 30 minuti. La stessa regola vale anche tra un CTO ed un CO oppure tra due CTO.

Possono essere previste anche manifestazioni statiche, ovvero senza il giro di trasferimento, solo nel caso di concomitanza con Campionati Invernali o per avverse condizioni meteo, previa accordo comunicazione ai partecipanti al briefing.



Art. 6 - Svolgimento

Ad ogni conduttore viene consegnata una tabella di marcia indicante il percorso dettagliato, i tempi dei CO, PS, PA e lo spazio per i controlli timbro CT, CTO.

Il primo CO avviene alla partenza ed i successivi possono essere ubicati anche nello stesso luogo dopo aver effettuato il percorso di trasferimento, nel caso non sia previsto trasferimento, le prese di tempo saranno sempre nello stesso luogo.

Prima e dopo ogni sessione di prove è prevista una zona di no – stop.

Dopo i CO è previsto, a discrezione del Vespa Club organizzatore, un breve percorso, definito “Percorso di abilità”, privo di controlli tempo, dove verranno penalizzati i piedi a terra e gli abbattimenti di eventuali birilli o altre penalità. Il Percorso di abilità deve essere collegato al controllo orario e non può essere effettuato singolarmente.

Il conduttore che arriva in ritardo al CO oltre 5 secondi rispetto all'orario a lui assegnato, non deve completare le prove cronometrate ma gli vengono assegnate 300 penalità per ogni presa di tempo non effettuata. CO, PS, PA si devono svolgere in spazi chiusi al traffico pubblico ed il loro percorso è delimitato esternamente da una striscia continua. Cinesini o birilli stradali devono essere posizionati all'esterno della striscia continua che delimita il percorso.

E' permessa la formula in cui non si prevede la sincronizzazione del cronometro personale con il tempo di gara. In questo caso, la prima fotocellula presente su ogni sessione di prove deve essere attraversata da ogni conduttore con una tolleranza che va da 0 ± 3 secondi rispetto al proprio tempo teorico di passaggio. Se un conduttore si presenta con un ritardo superiore a 5 secondi rispetto al suo tempo teorico di passaggio, non effettua la prova ed accumula 300 penalità per ogni presa di tempo presente nella prova stessa ma non viene escluso dalla manifestazione.

Art. 7 - Penalizzazioni

- | | |
|--------------|--|
| 1 penalità | per ogni centesimo di errore in più o in meno al tempo assegnato |
| 100 penalità | per piede a terra, abbattimento di birilli o similari nei percorsi di CO, PS, PA; per spegnimento o fuoriuscita con entrambe le ruote dai percorsi di CO, PS, PA inclusi i tratti no – stop. |
| 300 penalità | per ritardo oltre i 5 secondi al CO; per mancata effettuazione di PS e PA; per errore di percorrenza di CO, PS, PA o del percorso di trasferimento |



(es. inversione di marcia).

Il conduttore che arriva in ritardo oltre i 5 secondi rispetto al suo tempo teorico di passaggio non effettua la prova ed accumula 300 penalità per ogni presa di tempo non effettuata ma non viene escluso dalla manifestazione.

500 penalità per mancanza di CT o perdita della Tabella di Marcia
Squalifica per transito ai controlli cronometrati dopo 5 secondi dal proprio teorico tempo di passaggio, con la volontà di danneggiare gli altri partecipanti e mettere in difficoltà organizzatori e cronometristi.
Per comportamenti antisportivi e per il non rispetto delle indicazioni del Direttore di Manifestazione.

Art. 8 - Abbigliamento

E' obbligatorio l'uso del casco omologato ed è vivamente consigliato un abbigliamento consono all'attività ad insindacabile giudizio dell'organizzatore.

Art. 9 – Classifiche

Sono previste classifiche separate per le categorie EXPERT, PROMO, OPEN SQUADRE.

Nel caso di pari merito nelle classifiche individuali, si tiene conto del miglior passaggio al primo CO, poi al secondo CO e così via.

Per la classifica a squadre sono considerate le penalità acquisite dai migliori tre piloti di ogni Vespa Club presente. La somma totale delle penalità definisce la classifica finale.

Squadre composte da soli due conduttori sono classificate di seguito alle altre anche se con un punteggio inferiore, così di seguito anche le squadre che hanno un solo conduttore. Nel caso di pari merito nella classifica a squadre, viene favorita quella il cui componente ha ottenuto meno penalità; nel caso di ulteriore parità, si considerano successivamente le penalità del secondo e terzo componente. In caso di ulteriore parità, viene favorita la squadra con la Vespa più anziana.



Ai fini del Campionato, i punti assegnati ai singoli conduttori e alle squadre sono i seguenti:

| | | |
|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| 1° classificato = 25 punti | 6° classificato = 10 punti | 11° classificato = 5 punti |
| 2° classificato = 20 punti | 7° classificato = 9 punti | 12° classificato = 4 punti |
| 3° classificato = 16 punti | 8° classificato = 8 punti | 13° classificato = 3 punti |
| 4° classificato = 13 punti | 9° classificato = 7 punti | 14° classificato = 2 punti |
| 5° classificato = 11 punti | 10° classificato = 6 punti | 15° classificato = 1 punto |

Dal 16° classificato in poi, viene assegnato 1 punto come bonus per la partecipazione.

Per la classifica finale del Campionato individuale e di squadra, viste le 4 prove presenti sul territorio per l'anno in corso, saranno valide 3 prove con lo scarto di 1.

Ogni conduttore prende punti per la classifica finale di Campionato solo nella categoria nella quale ha effettuato la sua prima partecipazione.

Nel caso di parità nella classifica finale di Campionato nelle posizioni di podio, è discriminante il numero di prove vinte; nel caso di ulteriore parità, si tiene conto dei secondi posti, dei terzi posti, e così via a seguire. Infine, nel caso di ulteriore parità, sono discriminanti le posizioni di classifica negli scontri diretti ed a seguire il maggior numero di prove effettuate.

Art. 10 - Premiazioni

Le premiazioni delle singole manifestazioni sono lasciate alla discrezione del Vespa Club organizzatore con la raccomandazione di premiare almeno i primi tre classificati delle categorie EXPERT, PROMO, SQUADRE e almeno il primo classificato della categoria OPEN.

Le premiazioni finali del Campionato, per ogni categoria, sono a carico del Vespa Club Italia; queste si svolgono durante le premiazioni sportive annuali in data e luogo che viene comunicato preventivamente ai Vespa Club interessati.

Art. 11 – Passaggi di categoria

Ogni anno vengono promossi nella categoria EXPERT regionale i primi due classificati nella categoria PROMO.



Art. 12- Reclami

Possono essere presentati al Direttore di Manifestazione entro 15 minuti dall'esposizione delle classifiche accompagnati dall'importo di € 100,00 rimborsabili in caso di fondatezza del reclamo.

Art. 13 – Norme generali

Per tutto quello non contemplato nel presente regolamento, si fa riferimento al documento denominato "Linee guida del Campionato Italiano di Regolarità 2025".

ALLEGATO N° 1

ELENCO PILOTI EXPERT REGIONALI

Cerutti Massimiliano

Merlo Gian Michele

Merlo Mattia

Trincheri Massimiliano

Surano Alessandro

Picco Marco